

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 ottobre 2025, n. G14026

Selezione per la copertura di n. 26 posti a tempo pieno ed indeterminato nel ruolo del personale della Giunta regionale, Area degli Operatori Esperti, riservata ai soggetti di cui all'art. 1, co. 1, della legge 12 marzo 1999, n.68.

OGGETTO: Selezione per la copertura di n. 26 posti a tempo pieno ed indeterminato nel ruolo del personale della Giunta regionale, Area degli Operatori Esperti, riservata ai soggetti di cui all'art. 1, co. 1, della legge 12 marzo 1999, n.68.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

Su proposta del dirigente dell'Area Trattamento giuridico

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 35, commi 1, 2, 3, (Reclutamento del personale) e l'art. 39 (Assunzioni obbligatorie e tirocinio delle categorie protette);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente; "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Regolamento adottato con D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni, con particolare riguardo all'art. 1, co. 1, che individua le categorie delle persone a cui riservare le attività volte all'inserimento lavorativo, e all'art. 7, comma 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per l'impiego del 17 gennaio 2000, n. 4 che - nell'ambito della Disciplina generale del collocamento obbligatorio - reca: "Iniziali indicazioni per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;

VISTO il Provvedimento del 16 novembre 2006 della Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie Locali "Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e dell'articolo 39 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131";

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 47 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113);

PRESO ATTO del prospetto informativo alla data del 31 dicembre 2024, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 21/01/2025 con protocollo di sistema 00024484, relativo alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999, dal quale si evince la scopertura a livello regionale di n. 40 unità appartenenti alle categorie di cui all'art. 1, co. 1, della legge n. 68/1999;

PRESO ATTO della comunicazione ex art. 39-quater, comma 2, del d.lgs. 165/2001, inviata in data 24/03/2025 tramite il portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale vengono indicate le modalità di ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 68/99;

VISTA la determinazione 31 ottobre 2024, n. G14442, pubblicata sul BUR n. 90 del 7/11/2024, avente ad oggetto: Adozione dello schema di Convenzione con il Servizio amministrativo del Consiglio regionale e la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione -S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavorativo Disabili finalizzata all'inserimento lavorativo dei disabili ai sensi dell'art. 11 Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in cui la Regione Lazio si è impegnata, per la copertura della quota d'obbligo, di attuare un programma di assunzioni di personale appartenente alla categoria dei disabili di cui all'art. 1, co. 1, della L. n. 68/1999;

VISTA la Convenzione per enti pubblici del 21/11/2024 - assunta al protocollo n. 1434094 - integrata con nota del 30/05/2025 prot. 058194, stipulata ai sensi dell'art. 11 legge 12 marzo 1999 n. 68, tra i Direttori del Servizio amministrativo del Consiglio regionale, della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza e della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, che prevede, in particolare per la Giunta regionale, l'assunzione di n. 26 unità di personale appartenente alla categoria dei disabili di cui all'art. 1, co. 1 della L. n. 68/1999, in possesso del diploma di scuola media inferiore e di un attestato di qualifica professionale rilasciato dal sistema della formazione professionale regionale di appartenenza così articolato:

- N. 11 unità con attestato di Operatore amministrativo – segretariale;
- N. 15 unità con attestato di Operatore informatico;

CONSIDERATO che la dotazione organica del personale regionale della Giunta, come stabilita nel regolamento regionale n. 1/2002 presenta la necessaria disponibilità nell'Area degli Operatori Esperti;

PRESO ATTO della nota n. 0973288 del 3 ottobre 2025 con cui l'Area "Attuazione, Tutela della fragilità e punto di contatto" – Ufficio SILD della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, ha trasmesso i n. 26 nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione in quanto utilmente collocati in sede di graduatoria definitiva approvata con Determinazione n. G11256 del 4 settembre 2025;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 32, del citato D.P.R. n. 487/94, i candidati saranno avviati ad una prova di idoneità avente carattere non comparativo, consistente in una prova pratica e in un colloquio, tendente ad accertare l'idoneità alla mansione e la conoscenza informatica in particolare sull'utilizzo del pacchetto office (word, excel, posta elettronica, etc);

RITENUTO, pertanto, di indire una Selezione per la copertura di n. 26 posti a tempo pieno ed indeterminato nell'Area degli Operatori Esperti, nel ruolo del personale della Giunta regionale, riservata ai soggetti di cui all'art. 1, co. 1, della legge 12 marzo 1999, n.68;

ATTESO che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002;

PRESO ATTO che la spesa prevista per l'assunzione di che trattasi trova idonea copertura nei capitoli del personale del bilancio regionale 2025-2027;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della nota n. 0973288 del 3 ottobre 2025 con cui l'Area "Attuazione, Tutela della fragilità e punto di contatto" Roma – Ufficio SILD della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione ha trasmesso i n. 26 nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione in quanto utilmente collocati in sede di graduatoria definitiva approvata con Determinazione n. G11256 del 4 settembre 2025;
2. di indire una Selezione per la copertura di n. 26 posti a tempo pieno ed indeterminato nel ruolo del personale della Giunta regionale, Area degli Operatori Esperti, riservata ai soggetti di cui all'art. 1, co. 1, della legge 12 marzo 1999, n.68;
3. di avviare i candidati ad una prova di idoneità avente carattere non comparativo, consistente in una prova pratica e in un colloquio, tendente ad accertare l'idoneità alla mansione e la conoscenza informatica in particolare sull'utilizzo del pacchetto office (word, excel, posta elettronica, etc);
4. di rinviare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza la nomina di apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro